

VALIDITÀ TESSERE ASI E LICENZE COMPETITIVE E NON COMPETITIVE



MOTOASI.IT - ASI Settore Motociclismo Nazionale

Premessa

Le varie informazioni circolanti in questi giorni in merito alle tessere C1 e loro validità, abbinate all'emissione di licenza competitiva o non competitiva, hanno creato non poca confusione. Con la seguente circolare ci proponiamo di mettere ordine e chiarezza in merito a quanto previsto dalla legge italiana e come questo viene correttamente interpretato e applicato da MOTOASI.IT - ASI Settore Motociclismo Nazionale.

Decreto Ministeriale 24 aprile 2013 (c.d. Decreto Balduzzi)

Per quanto riguarda la certificazione medica, il Decreto Balduzzi prevedeva originariamente l'obbligo per il medico di effettuare l'elettrocardiogramma per poter rilasciare i certificati di idoneità alla pratica sportiva per le attività non agonistiche e prevedeva inoltre l'obbligo di detto certificato di idoneità sportiva anche per l'attività amatoriale.

In particolare, con il decreto PA il Legislatore ha stabilito che **i certificati per l'attività sportiva non agonistica "siano rilasciati dai medici di medicina generale (medici curanti) e dai pediatri di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dal medico specialista in medicina dello sport"**.

Nel 2015 lo stesso Ministero della Salute ha pubblicato un [comunicato \(nota esplicativa del 16 giugno 2015\)](#) per fare ulteriore chiarezza su chi debba presentare il certificato medico sportivo, sui soggetti autorizzati a rilasciarlo, e sui casi in cui debba essere a pagamento o gratuito.

Il Ministero della Salute distingue **3 tipologie di attività fisico-sportiva**:

1. **L'attività ludico-motoria**: è stato soppresso il certificato medico sportivo
2. **L'attività non agonistica**: è obbligatorio il certificato medico sportivo
3. **L'attività agonistica**: è obbligatorio il certificato medico sportivo

Che cos'è l'attività ludico-motoria che non richiede il certificato medico sportivo

È l'attività, individuale o collettiva, praticata da **soggetti non tesserati a Federazioni sportive nazionali, Discipline associate o Enti di promozione sportiva** riconosciuta dal Coni, e finalizzata al raggiungimento e al mantenimento psico-fisico, non regolamentata da organismi sportivi e comprende anche l'attività che si svolge in proprio.

In pratica: per andare a correre al parco **non è necessario il certificato medico sportivo**.

Che cos'è l'attività non agonistica che richiede obbligatoriamente il certificato medico sportivo non competitivo

Si intendono le **attività sportive svolte dai tesserati e organizzate dal CONI**, da società sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali (FIGC, FIN, FIT, FIPAV, etc...); le Discipline Associate (FASI per l'arrampicata sportiva, ad esempio); gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuta dal CONI (**ASI**, etc...) o gli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche.

In questi casi **i tesserati devono presentare il certificato medico sportivo** (esclusi i tesserati che non svolgono attività fisica - i dirigenti sportivi - e quelli la cui attività sportiva non implica l'impegno fisico - i giocatori di bridge della FIGB, ad esempio).

Il certificato medico sportivo per attività sportive non agonistiche è **a pagamento** (esclusi i casi di attività ed eventi sportivi scolastici come i Giochi della gioventù, per i quali il preside può richiedere l'esenzione dal pagamento) e ha **validità di 1 anno**.

Il certificato medico sportivo per le attività non agonistiche può essere rilasciato da uno specialista in medicina dello sport, da un medico di medicina generale o dal pediatra e deve contenere gli esiti di una anamnesi ed esame obiettivo, della misurazione della pressione e di un **elettrocardiogramma a riposo**.

Che cos'è l'attività agonistica

Sono le attività sportive praticate come membri tesserati a una Federazione Sportiva o Ente Sportivo riconosciuti dal CONI e praticate in maniera continuata con la partecipazione regolare a gare e incontri agonistici.

In questo caso **il certificato medico sportivo è obbligatorio**, deve essere rilasciato da uno specialista di medicina dello sport e deve prevedere esami approfonditi che attestino l'idoneità della persona alla pratica di uno sport a livello agonistico (ad esempio la spirometria, l'esame delle urine, il test visivo e **l'elettrocardiogramma sotto sforzo**).

Di seguito inseriamo la circolare CONI che identifica gli sport per i quali non è previsto il certificato medico sportivo:



Affari Legislativi Istituzionali ed Attività di Presidenza
Prot. n. 0006894/16

Roma, 10.06.2016

- Alle Federazioni sportive nazionali
- Alle Discipline sportive associate
- Agli Enti di Promozione Sportiva
- Ai Comitati Regionali CONI
- Alle Unità Direzionali Coni Servizi S.p.A.

Loro Sedi

Oggetto: Certificazione medica per l'attività sportiva non agonistica.

Al fine di stabilire l'esistenza, o meno, dell'obbligo di certificazione sanitaria in relazione all'esercizio dell'attività sportiva non agonistica, il Ministero della Salute, con nota esplicativa del 16 giugno 2015, e successiva nota integrativa del 28 ottobre 2015, ha stabilito che il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, sentito lo stesso Ministero, impartisse alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate e agli Enti di Promozione Sportiva idonee indicazioni finalizzate a distinguere, nell'ambito di tali attività, le diverse tipologie di tesseramento, di seguito elencate:

- a) tesserati che svolgono attività sportive regolamentate;
- b) tesserati che svolgono attività sportive che non comportano impegno fisico;
- c) tesserati che non svolgono alcuna attività sportiva.

Ciò premesso, all'esito dei confronti intercorsi tra il Ministero della Salute ed il CONI, si forniscono le seguenti indicazioni, relativamente alle quali lo stesso Ministero della Salute ha espresso, in data 30 maggio 2016, il proprio parere favorevole e definitivo.

Alla luce delle considerazioni che precedono, pertanto, le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva sono tenuti ad uniformare il proprio regime normativo in materia di certificazione sanitaria riferita all'attività sportiva non agonistica rispetto alle indicazioni di seguito riportate.

a) Tesserati che svolgono attività sportive regolamentate.

Per questa categoria di tesserati, ancorché non svolga attività agonistica (in relazione alla quale già esiste - e rimane invariato - l'obbligo di certificazione di idoneità prevista dal D.M. 18-2-1982), sussiste l'obbligo del certificato di idoneità non agonistico, così come individuato dall'art. 42 bis della legge 9 agosto 2013, n. 98, e dalle Linee Guida del Ministero della Salute in data 8 agosto 2014.

Rientrano nell'ambito della categoria "*tesserati che svolgono attività sportive regolamentate*" tutte le persone fisiche tesserate in Italia, non agoniste, che svolgono attività organizzate dal CONI, da società o associazioni sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate ed agli Enti di Promozione Sportiva, ad eccezione di quelle previste nell'ambito del successivo punto b).

b) Tesserati che svolgono attività sportive che non comportano impegno fisico.

I tesserati di cui alla presente categoria non sono tenuti all'obbligo di certificazione sanitaria, ma si raccomanda, in ogni caso, un controllo medico prima dell'avvio dell'attività sportiva.

Rientrano nell'ambito della categoria "*tesserati che svolgono attività sportive che non comportano impegno fisico*" tutte le persone fisiche tesserate in Italia, non agoniste, che svolgono le seguenti attività organizzate dal CONI, da società o associazioni sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate ed agli Enti di Promozione Sportiva, caratterizzate dall'assenza o dal ridotto impegno cardiovascolare:

- Discipline degli Sport di Tiro (Tiro a segno, Tiro a volo, Tiro con l'arco, Tiro dinamico sportivo)
- Discipline del Biliardo Sportivo
- Discipline delle Bocce, ad eccezione della specialità volo di tiro veloce (navette e combinato)
- Discipline del Bowling
- Discipline del Bridge
- Discipline della Dama
- Discipline dei Giochi e Sport Tradizionali (discipline regolamentate dalla FIGEST)
- Discipline del Golf
- Discipline della Pesca Sportiva di superficie, ad eccezione delle specialità del *Long casting* e del *Big Game* (Pesca d'altura)
- Discipline degli Scacchi
- Disciplina del Curling e dello Stock sport

Nell'alveo della categoria *sub b)* rientrano, inoltre, le altre attività facenti capo alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate e agli Enti di Promozione Sportiva il cui impegno fisico sia evidentemente minimo (ad es., Aeromodellismo, Imbarcazioni Radiocomandate, Attività sportiva Cinotecnica).

c) Tesserati che non svolgono alcuna attività sportiva (non praticanti).

Infine, non sono sottoposti all'obbligo di alcuna certificazione sanitaria le persone fisiche che siano state dichiarate "non praticanti" dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva, anche per il tramite della società o associazione sportiva di affiliazione. Tale specifica qualità dovrà essere espressa all'atto del tesseramento con inserimento in un'apposita categoria all'uopo istituita dal soggetto tesserante.

Cordiali saluti.



Roberto Fabbricini
Segretario Generale

Cosa prevede MOTOASI.IT - ASI Settore Motociclismo Nazionale per i tesserati

LE TESSERE

- **Tessera B Socio** - è la tessera emessa per gli operatori associati che svolgono attività NON SPORTIVA/ATLETICA, ma solo organizzativa e direzionale per la Associazione o Società a cui appartengono. Il costo è fissato in inclusivo di tessera e quota associativa. Non richiede certificato medico.
- **Tessera C1 Atleta** - rappresenta l'appartenenza ad un Motoclub/Associazione/Società affiliata ad ASI, e assegna al tesserato stesso le seguenti coperture assicurative infortunio e RCT (responsabilità civile conto terzi):
 - **danni fisici a terzi non tesserati ASI**
 - **danni fisici personali**
 - **spese mediche in caso di infortunio in pista all'estero**
 - **sono esclusi sempre e comunque i danni materiali**

Massimali assicurativi

- Morte € 80.000,00
- Lesioni: tabella lesioni (le percentuali indicate vanno applicate al capitale di € 100.000) - franchigia 8%
- Rimborso spese mediche a seguito di lesione indennizzata a termini di polizza € 3.500,00 (scoperto 10%, minimo € 250,00)
- Diaria da gesso a seguito di lesione indennizzata a termini di polizza* € 30,00/gg (franchigia 5gg, massimo 20gg)
- Diaria da ricovero a seguito di lesione indennizzata a termini di polizza* € 30,00/gg (franchigia 5gg, massimo 30gg)

*In caso di infortunio che interessi contemporaneamente le garanzie diaria da ricovero e gesso, la diaria giornaliera totale liquidabile dalla Società non potrà essere in nessun caso superiore ad € 30,00.

Le garanzie "Rimborso Spese Mediche", "Diaria da Gesso" e "Diaria da Ricovero" s'intendono operanti solo a seguito di Infortunio che abbia determinato una Lesione ([vedi Allegato A](#)) superiore al 3%.

Garanzia R.C.T.

- Massimale unico per Sinistro € 3.000.000,00
- Danno: € 5.000,00
- Franchigia: € 2.000,00
- Indennizzo: € 5.000,00 - € 2.000,00 = € 3.000,00

Avvertenza

Il verificarsi in corso d'anno assicurativo del compimento dell'80° anno di età dell'Assicurato comporta, riguardo a quest'ultimo la riduzione nella misura del 25% delle somme liquidabili per le garanzie di invalidità permanente e diaria da immobilizzo.

Per visionare la polizza integrale 2019: <http://www.asinazionale.it/servizi/polizze-assicurative>

LA TESSERA B o C1 PUÒ ESSERE EMESSA DA QUALSIASI ASSOCIAZIONE/SOCIETÀ AFFILIATA AD ASI TRAMITE IL SETTORE O TRAMITE I COMITATI PROVINCIALI E REGIONALI.

LE LICENZE

- **LICENZA NON COMPETITIVA** - Visto l'ambito legale sopra riportato, l'ente ASI tramite il Settore Motociclismo Nazionale MOTOASI.IT attesta l'idoneità del soggetto tesserato alla pratica dello sport motociclismo nelle sue varie applicazioni, a livello non competitivo. Questo attestato viene emesso in seguito alla valutazione da parte di personale competente ed identificato da ASI, della documentazione prodotta dal soggetto tesserato. Il documento emesso (la licenza) viene riconosciuto da tutti i circuiti certificati o considerati idonei dal Settore, senza la necessità di interpretazione da parte dei gestori che, se pur professionali nelle loro attività, non hanno le competenze per definire idoneo un soggetto alla pratica dello sport motociclismo. Richiede obbligatoriamente la produzione di certificato medico sportivo come previsto dalla legge.
- **LICENZA COMPETITIVA** - In aggiunta a quanto detto per la NON COMPETITIVA, la COMPETITIVA aggiunge anche l'idoneità alla partecipazione ad attività competitiva (gare) organizzate da promotori (associazioni e società) affiliate e autorizzate dal Settore, negli impianti definiti Idonei e Certificati.

LA LICENZA VIENE EMESSA DALLA SEGRETERIA NAZIONALE MOTOASI.IT SOLO PER LE ASSOCIAZIONI/SOCIETÀ AFFILIATE O RICONOSCIUTE DA MOTOASI.IT - ASI SETTORE MOTOCICLISMO NAZIONALE.

Il responsabile Settore Velocità

Pighin Roberto